

 <p>eni S.p.A. Distretto Meridionale</p>	Data Marzo 2016	Doc. SIME_AMB_05_79 Progetto di “Messa in produzione del Pozzo Pergola 1 e realizzazione delle condotte di collegamento all’Area Innesto 3” Integrazioni SIA per riattivazione procedura VIA	
---	--------------------	--	--

ALLEGATO 1

Comunicazioni agli enti



Prot. n.

DIME/SIME,

000406

03 MAR. 2016

Distretto Meridionale
Via del Convento, 14
85059 Viggiano (PZ)
Tel. +39 0975 313511-111
eni.com

Spett.le

A.R.P.A.B.

Via della Fisica, 18 C/ D

85100 POTENZA

c.a.

Dott. Bruno Bove

Dirigente Ufficio SIT

e p.c.

Regione Basilicata

Ufficio Compatibilità Ambientale

Dipartimento Ambiente e Territorio

Via Verrastro, 4

85100 Potenza

c.a.

Dott.ssa Emilia Piemontese

Dirigente Ufficio Compatibilità

Ambientale

**Oggetto: Pozzo Esplorativo "Pergola 1" (Comune di Marsico Nuovo - PZ) -
Aggiornamento Attività di perforazione e Cronoprogramma Monitoraggio
Ambientale *in operam***

Si fa riferimento alla nota prot. 2119 del 24.09.2015 con la quale la scrivente ha trasmesso il cronoprogramma concordato con l'Agenzia delle attività in oggetto.

Con la presente, si comunica che a seguito della riduzione delle tempistiche necessarie alla perforazione del pozzo grazie ad un ottimale svolgimento delle attività in situ, nonché dell'acquisizione dei dati minerari necessari e sufficienti per attestare la mineralizzazione del pozzo medesimo, le campagne di monitoraggio per la suddetta fase di perforazione potranno concludersi entro fine marzo p.v. anziché a fine aprile p.v. come originariamente pianificato. Al fine di massimizzare comunque la raccolta dati, si propone di rimodulare il cronoprogramma (**rif. All. 1 - Tabella 1**) anticipando la campagna per le acque sotterranee e di sorgente, prevista nel mese di aprile, a marzo p.v. nelle giornate del 21-22, come indicato nella **Tabella 2** in allegato.

Con la presente, si coglie inoltre l'occasione per informaVi che, a seguito dell'accertamento minerario del Pozzo Pergola 1 durante l'attuale fase di perforazione, non si ritiene più necessaria, a valle della stessa, l'esecuzione delle prove di produzione standard. Tale scelta è supportata sia dalle conoscenze acquisite dai pozzi limitrofi già perforati che consentono di confermare la presenza, l'estensione e la continuità del giacimento "Val d'Agri", sia dai dati specifici ottenuti durante la perforazione del pozzo, che attestano le potenzialità produttive dello stesso. Si evidenzia, in aggiunta, che la scelta di non realizzare tali prove di produzione determinerà indubbiamente dei vantaggi in termini ambientali poiché verranno ad annullarsi gli impatti, seppur minimi, previsti sulla componente atmosfera per l'esecuzione delle stesse. Tutto questo a riprova anche della sensibilità ambientale della scrivente, impegnata nell'adottare, quando possibile, tutte le soluzioni operative che consentano di ridurre gli effetti della propria attività sull'ambiente circostante.

eni spa

Capitale sociale Euro 4.005.358.876,00 i.v.

Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale 00484960588

Part. IVA 00905811006, R.E.A. Roma n. 756453

Sede legale:

Piazzale Enrico Mattei, 1 - 00144 Roma

Sedi secondarie:

Via Emilia, 1 - Piazza Ezio Vanoni, 1

20097 San Donato Milanese (MI)



Sulla base di quanto sopra esposto, le attività di monitoraggio ambientale per la fase "*in operam - durante le prove di produzione*", così come descritte nel documento rev.02 doc. SIME_AMB_05_11 "Piano di monitoraggio Ambientale Progetto - Perforazione pozzo Pergola 1" non saranno eseguite.

Preme tuttavia evidenziare che il monitoraggio ambientale dell'area pozzo in oggetto continuerà, comunque, nell'ambito delle future campagne che verranno pianificate per le attività di messa in produzione ed allacciamento alla rete di raccolta del pozzo Pergola 1.

Qualora si ritenga opportuno apportare una modifica formale al suddetto Piano, approvato sia da ARPAB che dall'Ufficio Compatibilità Ambientale in sede di verifica di ottemperanza, ci rendiamo disponibili ad un incontro tecnico in cui illustrare approfonditamente gli elementi alla base delle sopracitate scelte operative.

Si resta a disposizione di un Vs cortese riscontro.

Distinti saluti.

eni spa
Direzione Central and South Europe Region
Distretto Meridionale
Vice President
Ing. Enrico Trovato

All.to: c.s.d.

fit
RS



ALLEGATO 1

Monitoraggio <i>in operam</i> – Fase di Perforazione							
MATRICI AMBIENTALI	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.
ATMOSFERA							
Mezzo Mobile (*)							
Radielli(**)							
Deposimetri(*)							
ACQUE SOTTERRANEE E DI SORGENTE(***)							
ACQUE SUPERFICIALI SEDIMENTI E BIOTA (****)							

(*) N.1 campagna continuativa per un mese.

(**) N.2 campagne di monitoraggio al mese della durata di 15 gg ciascuna.

(***) N.1 campagna con frequenza bimestrale su 4 piezometri e 2 sorgenti.

(****) N.1 campagna in 4 differenze sezioni.

Tabella 1 – Cronoprogramma – Concordato con ARPAB.

Monitoraggio <i>in operam</i> – Fase di Perforazione						
MATRICI AMBIENTALI	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.
ATMOSFERA						
Mezzo Mobile						
Radielli						
Deposimetri						
ACQUE SOTTERRANEE E DI SORGENTE						21-22
ACQUE SUPERFICIALI SEDIMENTI E BIOTA						

Tabella 2 - Cronoprogramma rivisto sulla base della nuova tempistica dell'attività di Perforazione.

COPIA



Prot. n.
DIME/SIME,

002119

24 SET. 2015

Distretto Meridionale
Via del Convento, 14
85059 Viggiano (PZ)
Tel. +39 0975 313511-111
eni.com

Spett.le
A.R.P.A.B.
Direzione Provinciale di Potenza
Via della Fisica, 18 C/ D
85100 POTENZA
c.a. Dott. Bruno Bove

e p.c. Regione Basilicata
Ufficio Compatibilità Ambientale
Dipartimento Ambiente e Territorio
Via Verrastro, 4
85100 Potenza
c.a. Dott.ssa E. Piemontese

ANTICIPATA VIA FAX

**Oggetto: Pozzo Esplorativo "Pergola 1" in agro del Comune di Marsico Nuovo (PZ)
Attività di Monitoraggio Ambientale sulle componenti aria, acqua
superficiale e sotterranea in fase in operam**

Si fa riferimento alla nota prot. 0009911 del 17.09.2015 con la quale codesto Ufficio ha chiesto alla scrivente l'attivazione immediata delle attività di monitoraggio delle matrici aria, acqua superficiale e sotterranea nella fase in operam prevista dal Piano di Monitoraggio Ambientale, elaborato da eni ai sensi della prescrizione n.8 della D.G.R. n. 554 del 8/05/2012 ed approvato da ARPAB con nota n.5852 del 26/06/2013.

Con la presente si comunica che, a partire dal 30.09.2015, la scrivente società saranno avviate le attività elencate nella suddetta nota secondo il crono programma allegato **(All.1)**.

Tale programma potrebbe subire variazioni per motivi operativi che Vi saranno comunicati con congruo anticipo.

Distinti saluti.

eni spa
Direzione Central and South Europe Region
Distretto Meridionale
Vice President

Enrico Trovato

All.to: c.s.d.

eni spa
Capitale sociale Euro 4.005.358.876,00 i.v.
Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale 00484960588
Part. IVA 00905811006, R.E.A. Roma n. 756453
Sede legale:
Piazzale Enrico Mattei, 1 - 00144 Roma
Sedi secondarie:
Via Emilia, 1 - Piazza Ezio Vanoni, 1
20097 San Donato Milanese (MI)



Allegato 1

CRONOPROGRAMMA MONITORAGGIO AMBIENTALE IN OPERAM							
MATRICI AMBIENTALI	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.
ATMOSFERA							
Mezzo Mobile ^(*)							
Radielli ^(**)							
Deposimetri ^(*)							
ACQUE SOTTERRANEE E DI SORGENTE^(***)							
ACQUE SUPERFICIALI SEDIMENTI E BIOTA^(****)							

(*) N.1 campagna continuativa per un mese.

(**) N.2 campagne di monitoraggio al mese della durata di 15 gg ciascuna.

(***) N.1 campagna con frequenza bimestrale su 4 piezometri e 2 sorgenti.

(****) N.1 campagna in 4 differenzi sezioni.



Distretto Meridionale
Via del Convento, 14
85059 Viggiano (PZ)
Tel. +39 0975 313511-111
eni.com

DIME/SIME, 30 MAR. 2016
Prot. n. 1000693

A.R.P.A.B.
Via della Fisica, 18 C/ D
85100 POTENZA
c.a. Dott. Bruno Bove
Dirigente Ufficio SIT

Regione Basilicata
Ufficio Compatibilità Ambientale
Dipartimento Ambiente e Territorio,
Infrastrutture, Opere Pubbliche e
Trasporti
Via Verrastro, 5
85100 Potenza
c.a. Dott.ssa Emilia Piemontese
Dirigente Ufficio Compatibilità
Ambientale
c.a. Ing. Nicola Grippa
Responsabile Settore V.I.A.

e p.c. Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali
Divisione II - Sistemi di Valutazione
Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44
00147 - ROMA

OGGETTO: Piano di Monitoraggio Ambientale ai sensi della prescrizione n. 8 della D.G.R. n. 554/2012 di Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale e Autorizzazione Paesaggistica con prescrizioni, relativamente al progetto per la realizzazione della postazione per la perforazione del pozzo di ricerca "Pergola 1" in agro del Comune di Marsico Nuovo (PZ) - Conclusione attività.

Si fa riferimento alla ns. nota prot. n. 406 del 03.3.2016, con la quale eni ha comunicato a codesti Uffici un aggiornamento sia del programma di perforazione del pozzo in oggetto che del relativo Piano di Monitoraggio Ambientale in considerazione di due dati significativi: l'acquisizione di evidenze di mineralizzazione del pozzo, il quale può quindi definirsi "positivo" quanto a risultato minerario, nonché la scelta di eni di non realizzare la fase di prove di produzione standard al pozzo medesimo dato l'avvenuto accertamento della sua potenzialità produttiva. Conseguentemente a queste premesse, anche il Piano di Monitoraggio Ambientale della fase *in operam* del pozzo e *post operam* dovrà essere rimodulato.

Nella nota sopra citata, la scrivente ha già anticipato brevemente le modalità di rimodulazione del Piano che nella presente vengono dettagliate e corredate di opportuna documentazione tecnica, così da essere coerentemente corrispondenti alla nota prot. n.

Capitale sociale Euro 4.005.358.876,00 i.v.
Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale 00484960588
Part. IVA 00905811006, R.E.A. Roma n. 756453
Sede legale:
Piazzale Enrico Mattei, 1 - 00144 Roma
Sedi secondarie:
Via Emilia, 1 - Piazza Ezio Vanoni, 1
20097 San Donato Milanese (MI)





5852 del 26.6.2013 con cui ARPAB ha approvato il Piano di Monitoraggio del pozzo Pergola 1, in ottemperanza alla prescrizione n. 8 del D.G.R. di V.I.A. 554/2012 (**All.1**) e alla Determina Dirigenziale dell'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata n. 75AB.2013/D.01446 del 6.11.2013 con la quale è stata rilasciata la Verifica di Ottemperanza alla suddetta DGR per il progetto di realizzazione del pozzo (**All. 2**).

Nello specifico, si vuole richiamare la comunicazione prot. n. 0078620/170B del 16.05.2014 con cui l'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata ha dichiarato l'irricevibilità dell'Istanza di V.I.A. relativa al progetto di messa in produzione del pozzo Pergola 1 e alle successive note del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (di seguito MATTM) prot.n. DVA-2015-0014630 del 03.06.2015 e DVA-2015-0031346 del 17.12.2015 in merito, rispettivamente, alle richieste della scrivente di sospensione della procedura di V.I.A. e della sua proroga avviata in sede ministeriale.

Le suddette richieste di sospensione e di proroga hanno avuto origine dal fatto che eni, considerato quanto rappresentato dalla Regione Basilicata circa la necessità di finalizzare "...il procedimento non ancora concluso nei suoi atti consequenziali, ad esempio, attuazione del piano di monitoraggio...", ha provveduto ad eseguire le attività previste dal citato Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) in funzione delle tempistiche del programma di perforazione.

Tale PMA ha previsto l'esecuzione di diverse campagne di monitoraggio, durante le varie fasi del progetto in epigrafe, come da "Proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale rev. 02 Progetto Pergola 1 - Perforazione Pozzo Appraisal" approvata dall'Agenzia con la sopra richiamata nota prot. n. 5852 del 26.06.2013. Si rammenta che il monitoraggio durante la fase *ante operam* (di fatto il *bianco* di un'area più vasta di quella in cui insiste il pozzo), prima dell'inizio delle attività di approntamento della postazione sonda, è stato eseguito nel periodo compreso tra marzo e luglio 2014 sulle matrici suolo e sottosuolo, acque superficiali e sotterranee e aria, ed i relativi risultati sono stati trasmessi agli Enti competenti con nota prot. n. 1871 del 16.09.2014.

Successivamente all'avvio della perforazione del pozzo Pergola 1, in data 31.08.2015, eni ha iniziato il monitoraggio relativo alla fase *in operam*, seguendo un cronoprogramma delle indagini ambientali condiviso con ARPAB e inviato all'Agenzia con nota prot. n. 2119 del 24.09.2015. La **Tabella 1** in **All.3** riporta una copia del suddetto cronoprogramma, in relazione al quale successivamente eni, con la già citata nota prot. n. 406 del 03.3.2016, ha comunicato ad ARPAB la necessità di anticipare a marzo 2016 la campagne di monitoraggio per la fase *in operam*, originariamente prevista per il mese di aprile, a seguito della riduzione delle tempistiche di perforazione del pozzo grazie ad un ottimale svolgimento delle attività *in situ*. La **Tabella 2** in **All.3** riporta una copia del cronoprogramma aggiornato. ARPAB ha accolto positivamente la richiesta di variazione delle tempistiche ed è intervenuta in campo nelle giornate concordate (21 -22 marzo u.s.) per effettuare i campionamenti in contraddittorio delle acque sotterranee e di sorgente. Sempre nella medesima nota eni ha informato che a seguito dell'avvenuta acquisizione dei dati che attestano la mineralizzazione del pozzo, non si ritiene più necessaria l'esecuzione delle prove di produzione standard, permettendo di eliminare gli impatti ambientali, sebbene transitori e limitati, connessi a tali prove. La mancata esecuzione delle prove comporterà la conseguente eliminazione della fase di monitoraggio ambientale durante le stesse.

Inoltre si specifica che eni, il prossimo 1° Aprile, riattiverà la procedura di V.I.A. sopra richiamata per il progetto di "Messa in produzione del Pozzo Pergola 1 e realizzazione delle condotte di collegamento alla futura Area Innesto 3" e, pertanto propone, come sarà evidenziato nel documento contenente le integrazioni richieste dal MATTM per il riavvio del procedimento, di traslare le attività di monitoraggio ambientale *post operam*, previste dalla



"Proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale rev. 02 Progetto Pergola 1 – Perforazione Pozzo Appraisal" a sei mesi dalle sopra citate prove di produzione, alla fase *ante operam* del Piano di Monitoraggio Ambientale predisposto per la messa in produzione e allaccio del pozzo in oggetto.

Sostanzialmente, alla luce dell'esito positivo della mineralizzazione del pozzo, il monitoraggio ambientale dell'area pozzo continuerà di fatto con le future campagne che verranno pianificate per le attività di messa in produzione ed allacciamento alla rete di raccolta del pozzo Pergola 1. La proposta di Piano di Monitoraggio delle matrici ambientali relativa al Progetto di messa in produzione del pozzo Pergola 1 farà parte della documentazione integrativa di riattivazione della procedura di V.I.A., pertanto sarà depositata anche presso codesto Ufficio regionale che potrà prenderne visione.

Per tutto quanto sopra esposto, la scrivente società, oltre ad aver ottemperato alla prescrizione n. 8 in oggetto come da D.D. n. 75AB.2013/D.01446 del 6.11.2013 predisponendo il PMA con ARPAB, che lo ha conseguentemente approvato, comunica con la presente di avere svolto le attività di monitoraggio previste per il progetto di perforazione del pozzo Pergola 1 e ritenute propedeutiche al riavvio del procedimento di V.I.A. presso MATTM.

I risultati delle diverse campagne di monitoraggio eseguite sulle matrici ambientali durante la fase *in operam* sono riportati nella relazione SIME_AMB_07_40 (**All. 4**) allegata alla presente solo per ARPAB, in continuità con quanto già trasmesso per i risultati della fase *ante operam*. A quest'ultimo proposito si allega anche il documento "Monitoraggio Ambientale *ante operam* – pozzo Pergola 1 – rev. 01- Doc. SIME_AMB_07_19" di marzo 2016 (**All. 5**) contenente i risultati del monitoraggio eseguito durante la fase *ante operam* aggiornato a seguito del cambio di destinazione d'uso, da agricolo a produttivo, dell'area dedicata alla postazione contestualmente al rilascio del Permesso di Costruire.

In attesa di un Vostro riscontro riguardo alla rimodulazione del Piano di Monitoraggio proposta tra il Progetto di perforazione del pozzo Pergola 1 e quello relativo alla sua messa in produzione ed allaccio, tuttora sottoposto a procedimento di V.I.A., si resta disponibili per eventuali chiarimenti in merito.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

eni spa
Direzione Central and South Europe Region
Distretto Meridionale
Vice President
Enrico Trovato

All. c.s.d.

ALLEGATO 3

Monitoraggio <i>in operam</i> – Fase di Perforazione							
MATRICI AMBIENTALI	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.
ATMOSFERA							
Mezzo Mobile (*)							
Radielli(**)							
Deposimetri(*)							
ACQUE SOTTERRANEE E DI SORGENTE(***)							
ACQUE SUPERFICIALI SEDIMENTI E BIOTA (****)							

(*) N.1 campagna continuativa per un mese.

(**) N.2 campagne di monitoraggio al mese della durata di 15 gg ciascuna.

(***) N.1 campagna con frequenza bimestrale su 4 piezometri e 2 sorgenti.

(****) N.1 campagna in 4 differenti sezioni.

Tabella 1 – Cronoprogramma – Concordato con ARPAB.

Monitoraggio <i>in operam</i> – Fase di Perforazione						
MATRICI AMBIENTALI	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.
ATMOSFERA						
Mezzo Mobile						
Radielli						
Deposimetri						
ACQUE SOTTERRANEE E DI SORGENTE						21-22
ACQUE SUPERFICIALI SEDIMENTI E BIOTA						

Tabella 2 - Cronoprogramma rivisto sulla base della nuova tempistica dell'attività di Perforazione.